



LA TRASPARENZA NEL SETTORE RIFIUTI

Come giocare d'anticipo

Webinar | 16 ottobre 2020

Confservizi Piemonte

Il contesto delle regole nel quale operano i Gestori può essere così sintetizzato

OBIETTIVI TITR

OBIETTIVO 1	OBIETTIVO 2	OBIETTIVO 3	OBIETTIVO 4	OBIETTIVO 5
Armonizzare garanzie a tutela utenti in modo omogeneo a livello nazionale indipendentemente da scelte organizzative di gestione e da tariffa applicata	Rafforzare il grado di informazione e trasparenza assicurando contenuti informativi minimi	Accrescere consapevolezza dell'utente dei servizi	Promuovere comportamenti virtuosi dell'utente, coerentemente con gli obiettivi di carattere ambientale previsti in ambito europeo	Allineare la regolazione rifiuti a quella degli altri settori regolati, tenendo conto di elementi di flessibilità e gradualità

OBIETTIVO STRATEGICO ARERA (OS2)

Consapevolezza del consumatore e trasparenza per migliore valutazione del servizio

UTENTE
INFORMATO

UTENTE
VIRTUOSO

BENEFICIO
AMBIENTALE



Verso la qualità del servizio nel settore rifiuti



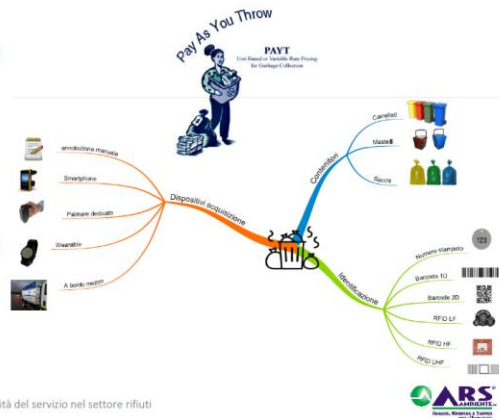
Verso la qualità del servizio nel settore rifiuti

Decreto 20 Aprile 2017

Criteri per la realizzazione di sistemi di misurazione puntuale della quantità dei rifiuti

Il decreto stabilisce:

- Criteri per la realizzazione di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti
- Requisiti minimi dei sistemi di misurazione puntuale
- Sistemi di identificazione (delle utenze)
- Misurazione diretta della quantità di rifiuto
- Misurazione presuntiva
- Determinazione dei conferimenti da parte di utenze aggregate



... quindi quali azioni?



**METODOLOGIA PER
RACCOLTA E UTILIZZO
DATI**

**VALUTAZIONE
STRUTTURA
ORGANIZZATIVA**

AZIONI

**SISTEMA DI
CONTROLLO DI
GESTIONE**

**ACCELERARE
PASSAGGIO VERSO
TARIFFA
CORRISPETTIVA
(PUNTUALE)**

**METODOLOGIA PER
RACCOLTA E UTILIZZO
DATI**

**VALUTAZIONE
STRUTTURA
ORGANIZZATIVA**

AZIONI

**SISTEMA DI
CONTROLLO DI
GESTIONE**

**ACCELERARE
PASSAGGIO VERSO
TARIFFA
CORRISPETTIVA
(PUNTUALE)**

METODOLOGIA PER RACCOLTA E UTILIZZO DATI

La «qualità» della misurazione costituisce un elemento essenziale per garantire l'efficacia della gestione e per poterla effettivamente governare.

Ma la gestione dei dati deve essere vista nel suo insieme, progettando con cura le interconnessioni delle informazioni che si raccolgono sul campo e assicurando che possano integrarsi agevolmente con le informazioni di carattere economico

Misurare le quantità: il DM 20/04/2017

Il DM attua la delega contenuta nel comma 667 della L. 147/2013.

Il testo del decreto consta di soli 10 articoli

Questo decreto non definisce le regole da seguire per l'applicazione della tariffa puntuale: il DM non definisce cioè il "metodo tariffario".

Il DM definisce esclusivamente i criteri tecnici per la realizzazione dei sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio.

TARIP



DM 20/04/2017



Nelle premesse del decreto si afferma che «la tariffa commisurata al servizio reso (TARIP) è tra gli strumenti economici più efficaci per l'attuazione della gerarchia gestionale dei rifiuti urbani (prevenzione, riutilizzo, riciclaggio recupero e smaltimento) e permette di rafforzare il principio "chi inquina paga"».

8

AZIONE

ANALISI STATO DI FATTO E PROGETTAZIONE SVILUPPO

**METODOLOGIA PER
RACCOLTA E UTILIZZO
DATI**

**VALUTAZIONE
STRUTTURA
ORGANIZZATIVA**

AZIONI

**SISTEMA DI
CONTROLLO DI
GESTIONE**

**ACCELERARE
PASSAGGIO VERSO
TARIFFA
CORRISPETTIVA
(PUNTUALE)**

VALUTAZIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La qualità andrà ad interessare praticamente tutti i settori aziendali.
Valutare la configurazione della struttura organizzativa del gestore è necessario.



Verso la qualità del servizio nel settore rifiuti



AZIONE

ASSESSMENT ORGANIZZATIVO

**METODOLOGIA PER
RACCOLTA E UTILIZZO
DATI**

**VALUTAZIONE
STRUTTURA
ORGANIZZATIVA**

AZIONI

**SISTEMA DI
CONTROLLO DI
GESTIONE**

**ACCELERARE
PASSAGGIO VERSO
TARIFFA
CORRISPETTIVA
(PUNTUALE)**

CONTROLLO DI GESTIONE

La necessità di avere a disposizione informazioni accurate è evidente. Il controllo di gestione è lo strumento necessario per integrare le informazioni fisico-tecniche previste per la gestione dei parametri della qualità del servizio e quelle economico-patrimoniali.

Prepararsi alla predisposizione dei Conti Annuali Separati (CAS)



AZIONE

ASSESSMENT
PROGETTAZIONE

**METODOLOGIA PER
RACCOLTA E UTILIZZO
DATI**

**VALUTAZIONE
STRUTTURA
ORGANIZZATIVA**

AZIONI

**SISTEMA DI
CONTROLLO DI
GESTIONE**

**ACCELERARE
PASSAGGIO VERSO
TARIFFA
CORRISPETTIVA
(PUNTUALE)**

PASSAGGIO A TARIFFA CORRISPETTIVA

ARERA dichiara tra i suoi obiettivi quello di promuovere il riordino del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti agevolando il passaggio da Tassa a Tariffa Corrispettiva. È un processo delicato che può avere effetti rilevanti sulla struttura del gestore, soprattutto per quanto riguarda tematiche quali quella della gestione dei crediti. Non deve essere subito dal gestore, ma analizzato, progettato ed applicato secondo modalità coerenti con lo sviluppo organizzativo dell'azienda.

AZIONE

ANALISI
PROGETTAZIONE

Promuovere un quadro chiaro e certo per la gestione del ciclo dei rifiuti che permetta la definizione di criteri per accompagnare la transizione - su tutto il territorio nazionale - da tassa a tariffa (avente natura di corrispettivo) per lo svolgimento del servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Tariffazione puntuale come metodo per garantire al cittadino l'equità del prelievo



Principio «pay as you throw» PAYT

D.gs 152/06 modificato dal D.lgs 116/2020, Allegato L-ter2. Strumenti economici e altre misure per incentivare l'applicazione della gerarchia dei rifiuti di cui all'articolo 179.

«2. regimi di tariffe puntuali (pay-as-you-throw) che gravano sui produttori di rifiuti sulla base della quantità effettiva di rifiuti prodotti e forniscono incentivi alla separazione alla fonte dei rifiuti riciclabili e alla riduzione dei rifiuti indifferenziati;»



Grazie per l'attenzione!

 Paolo Pagani

 +39 348 2237547

 p.pagani@utiliteam.it

 www.utiliteam.it